



Bilancio sociale 2019

(come previsto dall'art. 9 del Dlgs 112/2017)

**redatto secondo le linee guida definite dall'Allegato 1 al decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 155
("LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE
DA PARTE DELLE ORGANIZZAZIONI CHE ESERCITANO L'IMPRESA SOCIALE").**

1. Introduzione.

Solidarius Italia è una società in accomandita semplice fondata a settembre del 2009, iscritta nel registro delle imprese sociali dal 4/06/2015. E' costituita da 7 soci come microimpresa di economia solidale per accompagnare lo sviluppo di microimprese e reti di economia solidale attraverso azioni che sviluppa – ancor prima di essere iscritta tra le imprese sociali nel 2015 - con modalità e in una logica “not for profit”.

La sua ragione sociale ha radici nelle relazioni internazionali all'interno delle quali è nata: Solidarius Italia è infatti un nodo della rete transnazionale “Solidarius”, associazione fondata con l'antropologo e filosofo brasiliano Euclides André Mance e oggi presente – oltre che in Italia e in Brasile – anche in Messico, Colombia e Guatemala.

Questa vocazione internazionale è stata ulteriormente sviluppata anche a livello europeo, in quanto Solidarius Italia, nel marzo 2012, è stata tra i fondatori della sezione europea della rete RIPESS (Rete Intercontinentale per la Promozione dell'Economia Sociale e Solidale) (www.ripest.eu) e nel settembre del 2015 un socio di Solidarius Italia, Jason Nardi, già eletto componente del coordinamento europeo, ne è divenuto Delegato Generale. Ad ottobre del 2017 il socio Nardi è stato anche eletto Coordinatore della Rete Intercontinentale (www.ripest.org).

Solidarius Italia opera preferibilmente attraverso accordi di collaborazione e partenariato con organizzazioni, reti, imprese e istituzioni che condividono l'obiettivo di realizzare sviluppo umano sostenibile sotto il profilo economico, ambientale e sociale percorrendo cammini di coesione sociale e di sviluppo di comunità.

La rete di relazioni stabilite o consolidate nel corso del 2019 ha aperto interessanti prospettive sul piano dell'attività futura.

Il bilancio allegato – seppure nei limiti dei volumi propri di una microimpresa - è il risultato di una gestione attenta alla sostenibilità economica, ambientale e agli obblighi di legge, ma anche e soprattutto attenta ad una sostenibilità sociale che abbia come obiettivo prioritario la creazione di lavoro di giovani inoccupati/e o precari/e che tenga al centro la dignità delle persone. Nel nostro caso, dunque, l'attività istituzionale e il reperimento di risorse a ciò dedicato costituiscono, contemporaneamente, obiettivo esterno e interno dell'impresa sociale.

È il motivo per il quale una percentuale altissima dei ricavi sono dedicati a creare lavoro attraverso contratti regolari che assicurino una giusta retribuzione a persone qualificate che condividano la *mission* di Solidarius Italia e che si trovino in condizione di inoccupazione o occupazione precaria (soci e non di Solidarius Italia). L'attenzione alla differenze di genere costituisce elemento fondamentale nella gestione d'impresa.

Solidarius Italia, oltre ad aver confermato nel proprio organico i due dipendenti (Bonifazi e Nardi) - assunti con contratti a tempo indeterminato nel 2015 - ha potuto offrire, attraverso l'attività istituzionale realizzata, alcune occasioni di collaborazione per incarichi specifici di consulenza.

Nei primi 3 mesi dell'anno, fino al 31 marzo, Solidarius Italia ha accolto, come ente ospitante, un giovane fisico, Giacomo Scettri, che aveva iniziato nell'autunno del 2018 la fase 2 del suo progetto "*Complexity: From Physics To Economy*", a valere sull'Avviso Pubblico "TORNO SUBITO 2017 - Programma di interventi rivolto agli studenti universitari o laureati" promosso dalla Regione Lazio. Scettri aveva svolto la Fase 1 del progetto – per la durata di un anno - in un master in *Physics of Complex System* presso l' "*Institute for Cross-Disciplinary Physics and Complex Systems*" dell' "*Universitat de les Illes Balears*", dipartimento fra i leader in Europa nello studio dei sistemi complessi e delle reti, con un forte gruppo di ricerca che si occupa di sociofisica e econofisica. Nella fase 2 del progetto – che prevedeva l'applicazione delle conoscenze apprese nel master per un progetto di ricerca in ambito economico – il progetto prevedeva lo studio delle reti di economia solidale che l'impresa sta già monitorando, la loro caratterizzazione ed evoluzione, con l'obiettivo di migliorare la loro diffusione nel territorio laziale. Scettri, in questo ambito ha collaborato allo sviluppo di tecnologie informatiche per lo sviluppo della rete di economia sociale e solidale di Roma e del Lazio (RESS Roma)

L'utile d'esercizio è di €107,00. A fronte degli investimenti effettuati e della qualità sociale di questi, e a fronte di una crisi economica che colpisce particolarmente piccole e micro imprese, consideriamo positivi i risultati raggiunti.

Sezione A: Informazioni generali sull'ente e sugli amministratori.

a) **nome dell'ente:** Solidarius Italia, s.a.s., impresa sociale.

b) **indirizzo sede legale:** Via delle Sette Chiese, 120. 00145 ROMA

c) **altre sedi secondarie:** non ci sono sedi secondarie

d) **nominativi degli amministratori, data di prima nomina e periodo per il quale rimangono in carica:**

Mara Soana Tortora, socia accomandataria, amministratrice unica, senza vincoli di scadenza. Incarico assunto dalla costituzione della s.a.s. (17/09/2009).

e) **nominativi dei soggetti che ricoprono cariche istituzionali:**

Soci accomandanti: Chiara Bonifazi, Nora Inwinkl, Alessandro Mangoni, Giorgio Marcello, Jason Nardi, Francesco Maria Passuello.

f) **settore nel quale l'ente produce o scambia beni e servizi di utilità sociale, con indicazione dei beni e servizi prodotti o scambiati.**

Ai sensi dell'art.2 del D.Lgs. 112/2017, la società esercita in via stabile e principale una o più attività d'impresa di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare la società ha per oggetto:

1) l'organizzazione e la gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, e delle attività di interesse generale;

2) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;

3) formazione extrascolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa;

4) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Se si assume come riferimento la **classificazione ICNPO** (International Classification of Nonprofit Organization), classificazione delle attività svolte dalle organizzazioni nonprofit, elaborata dalla Johns Hopkins University di Baltimora nell'ambito di un progetto di ricerca internazionale sulle istituzioni nonprofit avviato all'inizio degli anni '90, tra le 26 classi raggruppate in 12 settori¹, Solidarius Italia opera

prevalentemente nel **settore 06** (Sviluppo economico e coesione sociale) e la sua **attività** prevalente può essere contrassegnata con il **codice 17** (Promozione dello sviluppo economico e coesione sociale della collettività)

Sezione B: Struttura, governo ed amministrazione dell'ente

a) informazioni sull'oggetto sociale come previsto nello statuto;

Come risulta dall'atto costitutivo modificato in data 24/05/2018 e depositato presso la Camera di Commercio di Roma, così come dalle versioni precedenti dello stesso atto, nello specifico la società svolge le seguenti attività:

- realizzazione e diffusione di documentazione, di studi, di ricerche, di ricerche/intervento, di progetti sociali e di formazione/educazione popolare riguardanti l'economia solidale e le altre attività sopra individuate, con la produzione di materiali per la comunicazione sociale in ambito editoriale e multimediale, con esclusione della pubblicazione di quotidiani;
- organizzazione di seminari, convegni, eventi, sia in campo culturale che scientifico, aventi ad oggetto le tematiche dell'economia solidale, della collaborazione/cooperazione solidale, per la creazione di reti solidali, sia a livello nazionale che internazionale e negli ambiti delle altre attività sopra individuate;
- traduzione ed elaborazione di testi concernenti i temi dell'economia solidale, il commercio equo e solidale, l'imprenditoria sociale e le altre attività sopra individuate;
- corsi e iniziative di formazione extrascolastica, rivolti a personale docente, genitori e allievi, negli ambiti delle attività sopra individuate.

¹ **Classificazione ICNPO** (International Classification of Nonprofit Organization)

Settore	Attività
01 Cultura, sport e ricreazione	01 Attività culturali ed artistiche 02 Attività sportive 03 Attività ricreative e di socializzazione
02 Istruzione e ricerca	04 Istruzione primaria e secondaria 05 Istruzione universitaria 06 Istruzione professionale e degli adulti 07 Ricerca
03 Sanità 08 Servizi ospedalieri generali e riabilitativi	09 Servizi per lungo-degenti 10 Servizi psichiatrici ospedalieri e non ospedalieri 11 Altri servizi sanitari
04 Assistenza sociale	12 Servizi di assistenza sociale 13 Servizi di assistenza nelle emergenze 14 Erogazione di contributi monetari e/o in natura
05 Ambiente	15 Protezione dell'ambiente 16 Protezione degli animali
06 Sviluppo economico e coesione sociale	17 Promozione dello sviluppo economico e coesione sociale della collettività 18 Tutela e sviluppo del patrimonio abitativo 19 Addestramento, avviamento professionale e inserimento lavorativo
07 Tutela dei diritti e attività politica	20 Servizi di tutela e protezione dei diritti 21 Servizi legali 22 Servizi di organizzazione per l'attività di partiti politici
08 Filantropia e promozione del volontariato	23 Erogazione di contributi filantropici, promozione del volontariato e attività di raccolta fondi
09 Cooperazione e solidarietà internazionale	24 Attività per il sostegno economico e umanitario all'estero
10 Religione	25 Attività di promozione e formazione religiosa
11 Relazioni sindacali e rappresentanza degli Interessi	26 Tutela e promozione degli interessi dei lavoratori e degli imprenditori

Tali attività vengono esercitate dalla società in via stabile e principale. Per attività principale, ai sensi dell'art.2, terzo comma, del D. Lgs. 112/2017 s'intende quella per la quale i relativi ricavi sono superiori al 70% (settanta per cento) dei ricavi complessivi dell'organizzazione che esercita l'impresa sociale.

b) Forma giuridica adottata dall'ente, con evidenza delle eventuali trasformazioni avvenute nel tempo;

Solidarius Italia è stata costituita il 17 settembre 2009 come società in accomandita semplice (s.a.s.). (Notaio Pantalani).

In data 28 febbraio 2011 l'atto è stato modificato per il recesso del socio Mangoni da socio co-accomandatario a socio accomandante (notaio Panvini-Rosati)

In data 6 maggio 2013 l'art. 5 dell'atto costitutivo precedente è stato modificato e sostituito dal seguente: "Gli eventuali utili dell'impresa sociale risultanti dai bilanci annuali non possono essere distribuiti ai soci, neanche indirettamente, ma devono essere integralmente reinvestiti nell'impresa stessa". (Notaio Panvini-Rosati).

In data 21/04/2015 (registrato in data 23/04/2015) l'atto è stato modificato e adeguato alla normativa per l'iscrizione come impresa sociale alla Camera di Commercio di Roma (Notaio Panvini-Rosati).

In data 24/05/2018, infine, l'atto è stato ulteriormente modificato per ottemperare agli obblighi previsti dal D. Lgs 112/2017 sull'impresa sociale e per consentire l'ingresso nella compagine sociale della socia Nora Inwinkl.

c) previsioni statutarie relative all'amministrazione e al controllo dell'ente;

La forma giuridica dell'ente e l'atto costitutivo prevedono che "La società è amministrata e rappresentata di fronte ai terzi e in giudizio dalla sola socia accomandataria Mara Soana Tortora, alla quale spettano tutti i relativi poteri senza alcuna limitazione" (Art. 7 primo comma dell'atto allegato)

d) modalità seguite per la nomina degli amministratori;

La nomina degli amministratori è avvenuta, di comune accordo fra tutti i soci, di fronte al notaio all'atto della firma dei patti sociali e confermata ad ogni modifica dell'atto.

e) particolari deleghe conferite agli amministratori;

L'atto costitutivo (art. 7 secondo comma dell'atto allegato) prevede che "il socio accomandatario può rilasciare procure a terzi o a soci accomandanti per singoli atti o categorie di atti". Finora, tra i soci, vi è una stretta collaborazione con assunzioni di iniziativa e responsabilità sulla base delle competenze e a seconda delle circostanze e delle disponibilità, senza alcuna delega o procura formalmente rilasciata.

f) Per gli enti di tipo associativo informazioni sui soci dell'ente con indicazione del numero dei soci iscritti, con distinzione tra persone fisiche e giuridiche, dei soci dimessi o esclusi dall'ente;

Solidarius Italia non rientra in questa casistica.

g) relazione sintetica della vita associativa, con l'indicazione del numero di assemblee svoltesi nell'anno, del numero di soci partecipanti all'assemblea annuale per l'approvazione del bilancio e dei temi sui quali i soci sono stati coinvolti;

È cura di tutti i soci, ed in particolare della socia accomandataria, rendere quanto più possibile fluido il flusso di comunicazioni interne, in coerenza con il carattere sociale dell'impresa. Dei 7 soci di Solidarius Italia, solo 4 vivono nella stessa città, a Roma. Gli altri 3 risiedono fuori dal territorio dove è la sede legale della società. L'appuntamento fisso è almeno una volta l'anno e ciò è stato confermato anche dopo la trasformazione di Solidarius Italia in impresa sociale come appuntamento annuale per l'approvazione del bilancio e del bilancio sociale. Nel corso dell'anno

vengono comunque convocate, mediamente una volta al mese, riunioni di lavoro, di verifica e riprogrammazione alle quali partecipano, in presenza, almeno 5 dei sette soci e, a distanza, gli altri la cui difficoltà di partecipazione in presenza è dovuta a lontananza geografica o a impegni professionali. Nonostante la distanza, la comunicazione è comunque molto frequente, alimentata anche dalle tecnologie telematiche (collegamenti skype, mailing-list, gruppo whatsapp "Solidarius", sito web (www.solidariusitalia.it) e pagina FB (www.facebook.com/SolidariusItalia?ref=bookmarks)).

h) mappa dei diversi portatori di interessi con indicazione del tipo di relazione che lega l'impresa sociale alle singole categorie;

Solidarius Italia, già dal suo nascere ha operato, di fatto, nella logica di un'impresa sociale: quelli che da un'impresa tradizionale sono definiti come gli *stakeholders* per Solidarius Italia non sono solo o tanto portatori di interessi ma di soggettività, competenze, capacità e valori. Proprio i principi dell'economia e della collaborazione solidale ci chiedono di agire considerando le persone con le quali collaboriamo (sia remunerati a qualsiasi titolo, sia volontari, sia "destinatari" delle nostre attività) al centro e soggetti della nostra comune azione: persone appartenenti a generi, fasce sociali e con livelli culturali differenti ma tutte coinvolte nel medesimo progetto di promozione umana e sociale. Abbiamo collaborato e collaboriamo con studenti/esse universitari/e o neo-laureati/e in cerca di qualificazione e di occupazione (provenienti soprattutto da dipartimenti di economia e scienze sociali), con produttori agricoli, con soci, fruitori ed operatori/trici di cooperative sociali e associazioni operanti nel mondo del disagio o della disabilità, con organizzazioni di volontariato nel mondo dell'assistenza; ma anche con imprenditori, generalmente piccoli, che intendono operare con i criteri della sostenibilità per avviarsi verso percorsi e scelte di economia solidale, con istituzioni locali. Proprio la metodologia di azione che adottiamo (ricerca-azione e formazione-azione) consente, in ciascun territorio nel quale siamo e saremo chiamati ad operare, di ricercare il numero più vasto di persone da coinvolgere in percorsi partecipativi affinché divengano, il più possibile, soggetti dei propri percorsi di vita e di lavoro. Ciò, tanto più, in un momento in cui la crisi non sembra abbandonare le fasce più a rischio e dare serie prospettive ai/alle più giovani. Nel 2019 abbiamo confermato la nostra vocazione formativa rivolgendo le nostre attività verso le generazioni più giovani: giovani della formazione professionale attraverso percorsi già in essere (Erasmus+ VET per rafforzare i profili e le competenze dei formatori della leFPe sui temi e le pratiche dell'Economia sociale solidale) e, ancora - attraverso l'elaborazione di progetti specifici - alunni di scuole medie superiori e bambini delle scuole primarie, genitori ed insegnanti. Lo abbiamo fatto anche rafforzando le nostre relazioni con **reti e distretti dell'economia sociale solidale** affinché la nostra azione possa inserirsi germinare in contesti accoglienti e disponibili ad un confronto e ad una collaborazione non occasionale (Rete Economia Sociale Solidale di Bergamo; DES Oltreconfine in Veneto; RESS Roma; Cooperativa di Comunità a Fivizzano – MS).

i) compensi, a qualunque titolo corrisposti, ad amministratori e a persone che ricoprono cariche istituzionali elettive o non nell'impresa sociale;

A nessuna persona che ricopre cariche istituzionali viene corrisposto alcun compenso.

l) compensi, a qualunque titolo corrisposti, a soggetti eventualmente incaricati del controllo contabile;

Nel corso del 2019 è continuato il rapporto di consulenza con un commercialista tributarista, Roberto Carnevali, per la fatturazione, la registrazione contabile, la rendicontazione di eventuali progetti e la redazione dei bilanci. Gli è stata confermata la delega per il rapporto con l'Agenzia delle Entrate. Il suo compenso annuale ammonta a 1.500 €.

m) indicazione del valore massimo e del valore minimo delle retribuzioni lorde dei lavoratori dipendenti dell'ente con distinta evidenza di valore della retribuzione e numerosità per le diverse tipologie di contratto di lavoro;

I due rapporti di lavoro a tempo indeterminato – il primo a tempo pieno il secondo a tempo parziale per 28 ore settimanali – sono inquadrati all'interno del contratto nazionale del personale del terzo settore.

Un contratto (Bonifazi) prevede l'inquadramento al III Livello con una retribuzione lorda mensile di € 1.173,12 per 13 mensilità (annua lorda 15.250,56). Il secondo (Nardi) una retribuzione lorda annua, suddivisa in 13 mensilità, di € 20.800, determinata in accordo con RIPESS Europa, con cui è in essere un rapporto di partnership che vede al centro anche la figura di Nardi. Poiché, a far data da dicembre 2018, i due soci lavoratori non hanno più beneficiato di alcuna agevolazione contributiva la loro retribuzione lorda ha subito un aumento rispetto al 2018, registrato dal gennaio 2019 nella voce "oneri sociali" corrispondente (B-9).

n) compensi corrisposti per prestazioni di lavoro non regolate da contratto di lavoro dipendente, con distinta evidenza di valore della retribuzione e tipologia di contratto;

Nel corso del 2019 Solidarius ha corrisposto i seguenti compensi:

- Al dr. Roberto Carnevali per consulenza amministrativa e fiscale per un importo netto di € 1.500,00
- Alla d.ssa Nora Inwinkl per collaborazione occasionale all'interno del progetto Erasmus+ in corso di realizzazione €1.500,00
- Al dr. Matteo Avallone per collaborazione occasionale in attività di progettazione € 360,00.

o) numero di donne sul totale dei lavoratori, con dettaglio per ciascuna tipologia di contratto di lavoro;

- 1 contratto a tempo indeterminato su 2 riguarda una donna;
- 1 collaborazione occasionale su 3 è stata conferita ad una donna.

p) imprese, imprese sociali, altri enti senza scopo di lucro in cui l'impresa sociale abbia partecipazioni, a qualunque titolo e di qualunque entità, con indicazione dell'attività svolta dagli enti partecipati e dell'entità della partecipazione. Nel caso di gruppi di imprese sociali, tenuti a redigere e depositare i documenti contabili ed il bilancio sociale in forma consolidata, indicazione delle sinergie di gruppo che hanno consentito una migliore realizzazione delle finalità di utilità sociale e dei criteri di consolidamento;

Nessuna partecipazione.

q) imprese, imprese sociali, altri enti senza scopo di lucro che abbiano nell'impresa sociale partecipazioni, a qualunque titolo e di qualunque entità, con indicazione dell'attività svolta dagli enti partecipanti e dell'entità della partecipazione. Analogamente a quanto previsto al punto p), per il caso di gruppi di imprese sociali, indicazione delle sinergie di gruppo che hanno consentito una migliore realizzazione delle finalità di utilità sociale e dei criteri di consolidamento;

Nessuna partecipazione.

r) principali reti e collaborazioni attive con enti pubblici, imprese sociali, altri enti senza scopo di lucro ed altre imprese commerciali, specificando la natura del rapporto e delle intese;

La *mission* stessa di Solidarius richiede la realizzazione di legami collaborativi capaci di ricostruire – accanto ad una rinnovata coesione sociale - filiere e reti territoriali che possano diventare volano di sviluppo locale anche economico e di nascita/ri-nascita di comunità solidali.

- Fin dalla fondazione Solidarius Italia partecipa al **Tavolo Nazionale dell'Economia Solidale (Tavolo RES)** (www.economiasolidale.net). La **quota di iscrizione** (€100) viene pagata annualmente.

Nel corso di tutto il 2019 Solidarius Italia è stata tra i più attivi protagonisti del processo di ristrutturazione del Tavolo RES, destinato a assumere forma giuridica di associazione di

secondo livello. Ha operato all'interno del Gruppo Organizzativo e poi di un Coordinamento organizzativo che ha avuto la sua riunione conclusiva nel seminario del 7-8 dicembre in Cascina Santa Brera (MI) nel quale è stata validata la proposta di Statuto che sarà portata in approvazione nell'Assemblea costitutiva convocata a Roma il 18-20 gennaio 2020.

- Solidarius Italia è tra i fondatori (2011) della sezione europea di **RIPESS** (Rete Intercontinentale dell'Economia Sociale Solidale) (www.ripess.eu). La **quota di iscrizione** (€100) viene pagata annualmente.
- Proprio la partecipazione attiva alla rete europea ha portato alla approvazione, nel 2018, di un progetto Erasmus + VET triennale (2018-2021) – dedicato ai formatori della Formazione Professionale. Il progetto - 2018-1-PT01-KA202-047501 – “*Strengthening VET trainer’s competences and skills*” - presentato dai partner portoghesi del precedente progetto Erasmus+VET, alla loro Agenzia Nazionale (Portogallo, Francia, Germania, Grecia, Italia, Romania, RIPESS EU). Iniziato nel novembre 2018, il progetto ha impegnato lo staff di Solidarius per tutto il 2019 anche in considerazione del ruolo-chiave di responsabili del coordinamento delle differenti fasi delle attività di formazione.
- Il 2019 è stato l'anno di costituzione della **SET (Scuola dell'Economia Trasformativa)**, nata dalle indicazioni salienti emerse nel convegno “In cammino verso una società abitabile”, svoltosi nel monastero di Fonte Avellana il 4 e 5 maggio 2019 e istituita presso l'Università della Pace. L'Assemblea costitutiva è rappresentata dal gruppo di lavoro che ha svolto un confronto scientifico e culturale svoltosi nelle due giornate del 14 giugno e dell'11 settembre 2019 presso la sede dell'Università della Pace. Direttore della Scuola è Roberto Mancini, Docente Ordinario di Filosofia Teoretica dell'Università di Macerata. Il Direttore della SET propone i componenti del Comitato Scientifico che vengono approvati dall'Assemblea. Dell'Assemblea e del Comitato Scientifico¹ della SET fa parte anche Soana Tortora, Coordinatrice di Solidarius Italia.
- Nel 2019 un'attività di formazione sullo sviluppo locale che già veniva svolta come consulenza da una socia di Solidarius Italia è diventata oggetto di un protocollo d'intesa tra Solidarius Italia e l'Associazione Adjuvantes onlus, espressione dell'Università Pontificia Angelicum
- Il 2018 **l'attività editoriale** di Solidarius Italia ha avuto notevole slancio per la diffusione delle più recenti pubblicazioni all'interno di reti locali:
 - Il libro di Euclides Mance “*Circuiti economici solidali. Economia solidale di liberazione*” – ha continuato il suo cammino creando eventi di rete in molte realtà locali. Il libro continua ad essere adottato nel corso di Filosofia Teoretica dell'Università di Macerata, tenuto dal Prof. Roberto Mancini ed ha importante e qualificata diffusione; tra l'altro un impulso ulteriore alla diffusione della pubblicazione è stato dato dallo stesso Mance in occasione della sua permanenza in Italia dalla fine di marzo agli inizi di maggio del 2019 e dagli eventi che ne sono scaturiti.
 - Il libro “*Utopia in cantiere. Per una nuova economia politica*” - opera collettiva dei soci di Solidarius Italia come proprio contributo di esperienza, elaborazione e proposta – è stato accolto con molto favore sia da gruppi e reti locali di economia sociale solidale ma è stata l'occasione perché in molte località sono stati organizzati eventi culturali che hanno visto al centro proprio le proposte in esso contenute.
- Nella tarda primavera del 2019, all'indomani delle elezioni per il rinnovo del Consiglio

¹ Il Comitato scientifico della SET risulta così composto: Ambito internazionale: 1) Euclides Mance, 2) Serge Latouche, 3) Ina Praetorius, 4) Filomeno Lopez. Ambito nazionale: 5) Mauro Bonaiuti, 6) Roberto Burlando, 7) Luca Montanari, 8) Alice Romagnoli, 9) Marco Deriu, 10) Mauro Magatti (sociologo), 11) Alberto Budoni (Urbanista), 12) Adriana Maestro, 13) Soana Tortora, 14) Elisabetta Bani (Giurista), 15) Michele Carducci (giurista costituzionalista), 16) Roberto Mancini, 17) Simone D'Alessandro, 18) Riccardo Petrella, 19) Francesca Forno.

Comunale e l'elezione del nuovo sindaco, è iniziato un rapporto di collaborazione con il **Comune di Fivizzano (MS)**. Già in precedenza, nel 2013-2014, Solidarius Italia aveva avuto occasione di collaborare in quella località con l'Istituto Agrario in occasione del progetto "Innovazione e integrazione territoriale per economie sostenibili e solidali". Ora l'occasione si è presentata attraverso la neo-nata **Cooperativa di comunità "Medicea"** e l'accompagnamento ad un progetto di sviluppo di comunità in occasione di un bando per cooperative di comunità promosso da Confcooperative. La collaborazione ha dato luogo ad un accordo di partenariato tra Solidarius Italia e la Cooperativa di Comunità che gode del patrocinio del Comune.

- Durante il 2019 sono proseguiti i rapporti di interlocuzione e di collaborazione con la Giunta Municipale del **III Municipio di Roma** nel quale erano stati svolti precedenti interventi da parte di Solidarius Italia. La ripresa di rapporti istituzionali ha significato la partecipazione a tavoli di lavoro e nuova progettualità. In occasione di un nuovo bando dell'impresa sociale "Con i bambini" sono stati ripresi i rapporti con i soggetti che avevano dato la propria disponibilità e collaborazione in occasione del precedente bando cui Solidarius Italia aveva partecipato. In primis l'Istituto comprensivo Bruno Munari e gli altri con i quali si era stabilita una forte partnership. Nell'occasione della presentazione della proposta per la prima fase di selezione anche il Municipio, nella figura del suo Presidente, ha voluto dare il proprio sostegno esplicito, come auspicio per la creazione e il rafforzamento di una rete territoriale contro la povertà educativa e l'abbandono scolastico, temi questi che rappresentano uno dei terreni prioritari di intervento formativo di Solidarius Italia. La prima fase della selezione è stata superata positivamente ma purtroppo l'esito della selezione della seconda fase è stato ancora una volta negativo. Ciò non ha impedito di continuare a tessere relazioni soprattutto all'interno di un tavolo di lavoro all'interno dell'iniziativa "Grande come una città", collegato con il Forum Nazionale "Disuguaglianze e diversità" promosso da Fabrizio Barca. Con i componenti di questo Tavolo si è innestato un dialogo ed un confronto interessante.

s) totale dei volontari attivi nell'organizzazione nell'ultimo anno e tipo di impiego presso l'organizzazione, con indicazione del numero di coloro che sono entrati e usciti nel suddetto periodo;

I volontari attivi sono 2 soci che risiedono a Roma. Le attività da loro svolte a titolo gratuito sono state e sono legate alla collaborazione per:

- la realizzazione dei progetti in corso e la progettazione di nuove;
- la elaborazione culturale e la realizzazione di sussidi per la formazione e le iniziative culturali,
- la partecipazione ad iniziative promosse anche da altre reti o altri soggetti in genere;
- la comunicazione sociale;
- le attività di gestione di Solidarius Italia sia interna sia nelle relazioni esterne.

t) numero e tipologie dei beneficiari, diretti e indiretti, delle attività svolte;

La maggior parte delle nostre attività, come già affermato, si svolgono in partenariato con soggetti collettivi con i quali stringiamo relazioni di partnership e co-progettiamo e realizziamo attività e progetti condivisi. Si tratta di microimprese, organismi di volontariato, cooperative sociali, associazioni, istituzioni locali, centri di ricerca, organizzazioni nazionali ed internazionali, scuole e università, ...).

In particolare, nel 2019, abbiamo ampliato le nostre relazioni in alcune direzioni:

1) attraverso il partenariato internazionale stabilito in occasione della realizzazione del progetto Erasmus+ VET 2018-1-PT01-KA202-047501 – "Strengthening VET trainer's competences and skills" - e le relazioni, da un lato, tessute con i partner di Portogallo, Germania, Grecia, Romania, Francia, Europa (attraverso la rete RIPESS) e , dall'altro con i partner italiani che Solidarius Italia ha

coinvolto nelle azioni previste (Enti di formazione professionale come Enaip Lombardia e Ciofs; Enti nazionali come INAPP e Forma; istituzioni locali come la provincia di Bergamo, Fondazioni, Enti di Formazione Professionale e reti dell'economia Sociale e Solidale delle due province dove dalla fine del 2019 è iniziata la sperimentazione locale della formazione di formatori: Como e Bergamo;

2) attraverso la costruzione e la realizzazione di nuove progettualità presentate fino alla fine del 2019:

- la proposta di progetto "IN terzo: INnovazione e INclusione nel Municipio Roma III" presentata da Solidarius Italia come soggetto responsabile;
- la presentazione alla Fondazione Istituzioni Educative di Bergamo di due proposte progettuali: una legata alla realizzazione in quella città del seminario internazionale del progetto Erasmus+ per formatori; un'altra legata alla creazione di un Distretto dell'Economia Sociale Solidale nella bergamasca;
- la presentazione, in qualità di partner, alla SIAE di un progetto per la realizzazione di una web radio gestita da ragazzi di una scuola secondaria di 1° grado (l'IC Belforte del Chienti) nel IV Municipio di Roma ("Scuola inOnda"), approvato e iniziato con l'anno scolastico 2019-2020;
- l'accordo stipulato con l'Associazione Adjuvantes onlus affiliata all'Università Pontificia Angelicum per la realizzazione di un modulo formativo nel Corso Professionalizzante sul Management del Terzo Settore.

3) attraverso gli incontri di presentazione del libro di Solidarius Italia "Utopia in cantiere" che hanno rappresentato veri e propri momenti di dibattito e di proposta formativa che hanno accompagnato l'attività di Solidarius Italia lungo tutto il 2019;

4) Gli eventi promossi da Istituzioni locali con la presenza di Euclides Mance. In particolare ricordiamo l'evento promosso dal CRESER (Organismo di Coordinamento dell'Economia Solidale della Regione Emilia Romagna) e dalla Regione Emilia Romagna stessa a Bologna il 22 marzo; quello promosso dall'Università di Torino il 28 marzo; dal Comune di Preganziol (TV) il 18 aprile e l'incontro internazionale promosso dall'Università della Pace a Fonte Avellana il 5 maggio.

Beneficiari diretti di queste attività comuni sono stati/e tutti e tutte coloro che, coinvolti/e direttamente da Solidarius Italia o dai soggetti collettivi di cui sopra, hanno beneficiato direttamente delle azioni realizzate. Non a caso parliamo di soggetti perché, proprio attraverso le azioni che realizziamo, abbiamo teso e tendiamo a che tutte/i coloro che coinvolgiamo non siano dei "beneficiari" che passivamente utilizzano azioni di sostegno ma divengano attori di percorsi di coscientizzazione e di assunzione di responsabilità rispetto al futuro loro e delle comunità nelle quali sono inserite/i.

In totale, abbiamo coinvolto direttamente:

- Con le attività legate al progetto Erasmus+ in corso:
 - **le Direzioni di 5 Centri di Formazione professionale** nelle province di Bergamo (3) e Como (2) che hanno delegato **7 formatori senior/coordinatori** di corsi di Formazione professionale alla formazione nazionale nelle due aree di sperimentazione del progetto Erasmus.
 - **19 formatori e dirigenti delle organizzazioni partner** partecipanti al seminario internazionale realizzato a Bergamo dal 13 al 18 ottobre;
 - Circa **20 allievi** del Corso Professionalizzante sul Management del Terzo Settore promosso dall'Associazione Adjuvantes affiliata all'Università Pontificia Angelicum.
 - Circa **20 insegnanti di scuole primarie e secondarie di I grado coinvolti** nella progettazione nel III e IV Municipio di Roma Capitale;

- Circa 60 ragazzi e ragazze di 3 classi dell'Istituto Comprensivo "Belforte del Chienti" coinvolti nel progetto "Scuola inOnda"
- **Le persone raggiunte dai diversi eventi promossi da Solidarius o ai quali siamo stati chiamati a partecipare: a questi eventi, circa 20, si calcola che abbiano partecipato in totale oltre 600 persone.**
- **Le persone raggiunte dalle nostre pubblicazioni: 378 sono state in totale state le pubblicazioni vendute direttamente o per corrispondenza e fra queste ben 207 sono state le copie di "Utopia in cantiere". Le copie di "Circuiti economici solidali" sono esaurite ed è stata messa in preventivo nel 2020 una ristampa.**

Beneficiari indiretti

I beneficiari indiretti possono essere considerati i soggetti organizzati, le scuole, i Dipartimenti universitari – docenti, insegnanti, dirigenti e studenti – con i quali abbiamo collaborato e che sono stati coinvolti, seppure marginalmente nell'ambito dei progetti e delle iniziative già esposte. Possiamo determinare soltanto in parte le ricadute delle nostre azioni che, proprio per il loro carattere eminentemente formativo, avranno un impatto differito nel tempo e mediato dagli organismi collettivi con cui abbiamo interagito e interagiamo.

Si prevede comunque che i processi/progetti in corso di realizzazione potranno avere un impatto sulla popolazione dei territori e delle aziende interessati ben più rilevante del numero dei beneficiari diretti già coinvolti. Soltanto il successivo lavoro che stiamo costruendo, ad esempio, attraverso il partenariato locale con gli enti di formazione professionale, con le reti di economia solidale e con gli altri partner – permetterà la diffusione dei risultati del progetto sulla formazione professionale ad allievi di C.F.P. di enti e territori anche differenti da quelli coinvolti direttamente. Ancora differente – e sicuramente più complesso - è comprendere quale possa essere l'impatto di altre attività svolte da Solidarius Italia con dibattiti allargati, destinati a continuare oltre l'evento programmato: attività di formazione attraverso incontri ad invito; incontri di presentazione delle pubblicazioni che si trasformano, generalmente, in dibattiti pubblici e inviti a creare laboratori di sperimentazione...

Quella svolta da Solidarius Italia è un'attività di "semina", difficilmente quantificabile nel breve periodo. Altri indicatori che possiamo offrire riguardano le attività legate alla partecipazione alle reti locali, Nazionale (RES) e internazionale (RIPESS); i contatti che avvengono tramite il nostro sito www.solidariusitalia.it e attraverso la pagina FB <https://www.facebook.com/SolidariusItalia>. Alla fine del 2019 i *like* alla pagina erano esattamente **601** rispetto ai circa 500 registrati alla fine del 2018.

u) valutazione degli amministratori circa i rischi di tipo economico-finanziario cui l'ente è potenzialmente esposto e dei fattori generali che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e descrizione delle procedure poste in essere per prevenire tali rischi.

Come già più volte è stato sottolineato, l'anno di costituzione di Solidarius Italia (2009) ha coinciso con l'inizio del peggior periodo di crisi economica del nostro Paese.

Se questo ha da un lato creato una situazione di rischio per la carenza di fonti esterne (pubbliche e private) di finanziamento, ha, da un altro lato confermato le ragioni stesse della costituzione di Solidarius Italia: quella di una microimpresa che accompagnasse altre microimprese e soggetti a lavorare in rete proprio per affrontare meglio le condizioni di maggior fragilità emergenti e per meglio rispondere a bisogni crescenti di fasce deboli della popolazione.

La situazione di crisi non accenna a trovare una soluzione e dunque Solidarius Italia sta continuando ad operare alla ricerca di strade innovative e opportunità per creare, come la sua stessa mission e ragione sociale dettano, nuove esperienze, circuiti e comunità economie solidali. Le dimensioni "micro" dell'impresa, la massima riduzione dei costi fissi, la rete di relazioni che i soci sono stati e sono in grado di tessere attorno agli obiettivi che si intendono perseguire hanno finora consentito di non correre rischi di tipo economico-finanziario ma, anzi, di fare alcuni passi, piccoli ma significativi, verso il raggiungimento della sostenibilità economica attraverso l'attività propria dei fini istituzionali.

Un'amministrazione oculata e investimenti misurati hanno consentito di chiudere anche il bilancio 2018 con un piccolissimo **margin**e di utile anche se minimo (€107).

Sicuramente la situazione economica, sociale e politica del Paese non aiuta lo sviluppo della microeconomia: la tendenza è continuare a privilegiare le grandi imprese e non varare misure che possano non solo non scoraggiare ma anzi premiare iniziativa imprenditoriale diffusa.

In particolare, solo dal 2018 al 2019 il costo del lavoro che Solidarius Italia ha dovuto sostenere ha avuto un incremento del 20,6%!

Comunque, se verranno consolidate strategie diversificate per mantenere il punto di equilibrio, i rischi di tipo economico-finanziario dovrebbero, in un futuro prossimo, diminuire progressivamente.

Nelle tabelle 1 e 2 vengono illustrati rispettivamente l'andamento dei ricavi e degli utili dal 2014 al 2019.

Figura 1

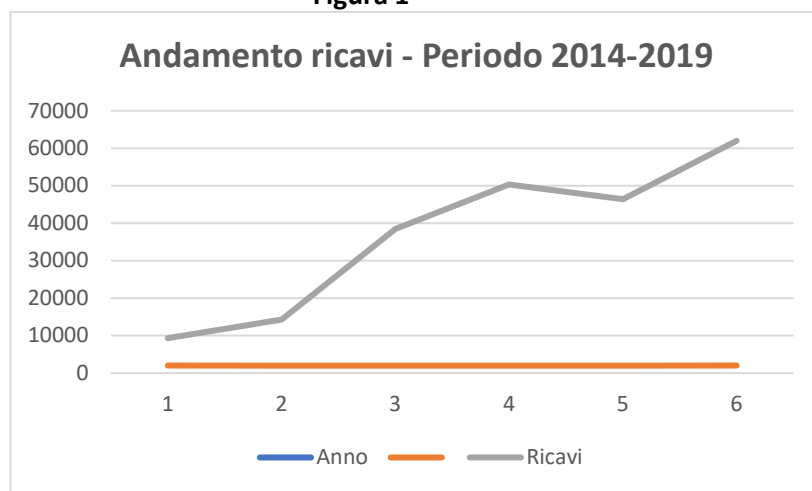
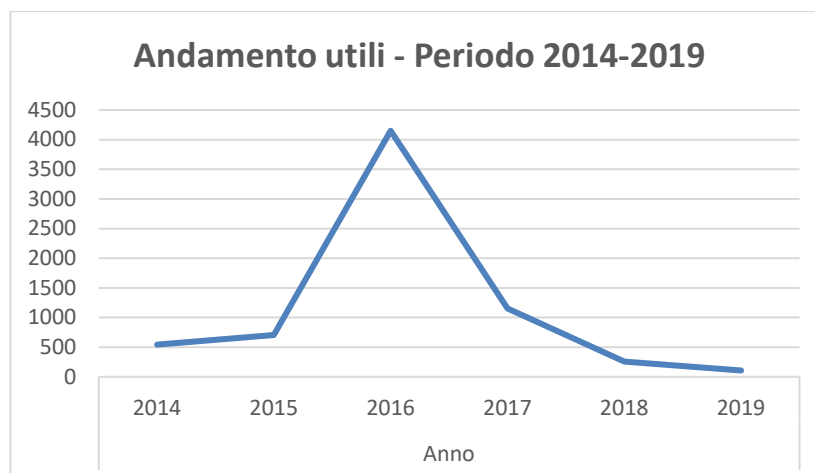


Figura 2



Sezione C: Obiettivi e attività.

a) finalità principali dell'ente, in coerenza con quanto previsto nell'atto costitutivo o statuto e con specifico riferimento agli obiettivi di gestione dell'ultimo anno;

Nei patti sociali aggiornati alle nuove disposizioni di legge che regolano le imprese sociali si afferma - come già specificato nella Sezione A, f) - che "Ai sensi dell'art.2 del D.Lgs. 112/2017, la società esercita in via stabile e principale una o più attività d'impresa di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare la società ha per oggetto:

- 1) l'organizzazione e la gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, e delle attività di interesse generale;
- 2) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;
- 3) formazione extrascolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa;
- 4) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

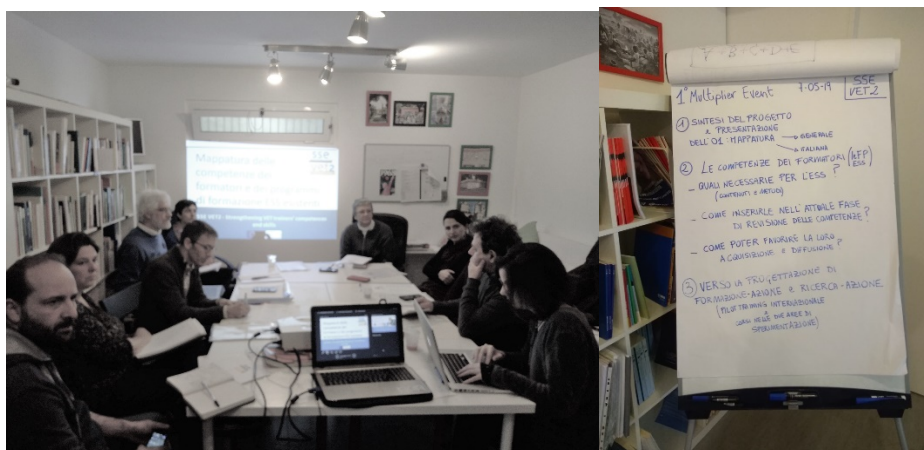
Gli obiettivi che Solidarius Italia si propone in questi settori hanno al centro l'accompagnamento alla realizzazione di microimprese e reti di economia solidale per ridare slancio allo sviluppo locale e a soggetti che – proprio in questo momento di crisi – potrebbero essere definitivamente marginalizzati.

Sono obiettivi che intendono prevenire marginalità sociali e, insieme, valorizzare capacità e competenze che sarebbero altrimenti rese inoperative con un forte impoverimento sociale ma anche culturale di tutta la comunità, con conseguenze profondamente negative sul piano della coesione sociale.

b) riassunto delle principali attività che l'ente pone in essere in relazione all'oggetto sociale con specifica descrizione dei principali progetti attuati nel corso dell'anno;

Le principali azioni svolte sono inserite nei progetti strutturati e già citati sopra. Vedi soprattutto, nella Sezione B, le lettere r) e t).

- 1) Per quanto riguarda il **Progetto Erasmus+ Vet 2018-1-PT01-KA202-047501 "Strengthening VET trainer's competences and skills"** - come abbiamo già scritto (v. Br) - il progetto ha impegnato lo staff di Solidarius per tutto il 2019 anche in considerazione del ruolo-chiave di responsabili del coordinamento delle differenti fasi delle attività di formazione. Nei primi mesi del 2019 è stata realizzata un'azione di mappatura delle competenze dei formatori della IeFP e dell'ESS, in Italia e nei Paesi partner, che sono alla base del possibile lavoro futuro di formazione e riprogettazione delle attività anche istituzionali. Questo lavoro ha occupato la prima metà del 2019 e si è concluso con due meeting: uno a livello nazionale (*1st multiplier event*) con i soggetti che abbiamo coinvolto anche in previsione della sperimentazione futura; l'altro a livello internazionale (*2nd project meeting* dopo quello, a novembre 2018, a Timisoara) che si è tenuto ad Atene il 16-17 giugno ed al quale – per conto di Solidarius Italia - hanno partecipato Soana Tortora e Chiara Bonifazi.



Dopo il meeting di Atene, l'attività di Solidarius Italia si è concentrata essenzialmente su due obiettivi e scadenze temporali: la stesura e il confronto - via mail e attraverso gli skype meeting mensili con i partner - sul documento contenente la proposta dell'output 2 (O2) . *“Training in action course - Strengthening VET trainers’ competences on the Social Solidarity Economy”* La proposta di formazione in azione; la programmazione e l’organizzazione dell’*international pilot training*, da ospitare in Italia, programmato e svolto a Bergamo dal 13 al 18 ottobre. All’*international pilot training* hanno partecipato 19 persone provenienti dai diversi Paesi partner. Le 5 giornate formative sono state ospitate presso il Centro di Formazione professionale della Fondazione Enaip Lombardia e si sono sviluppate non soltanto attraverso attività d’aula ma anche attraverso visite e incontri sul campo con realtà dell’ESS bergamasca (cooperative agricole, di economia circolare e di distribuzione, Biodistretto, altri luoghi di aggregazione sociale della città...). L’accoglienza locale è stata non solo calda dal punto di vista delle relazioni personali ma anche importante dal punto di vista degli investimenti, dal momento che: 1) una Fondazione storica locale, la Fondazione Istituti Educativi, ha messo a disposizione una cifra ad integrazione del budget di progetto per consentire la realizzazione dell’attività in località differente dalla sede legale di Solidarius Italia; 2) la Fondazione Enaip Lombardia non soltanto ha messo a disposizione dell’iniziativa sede, personale e materiale didattico del Centro di Bergamo ma ha anche dato disponibilità a che due formatrici, una di Bergamo (Chiara Tiraboschi) e una di Como (Arianna Cortellezzi, già coinvolta nel primo progetto Erasmus) partecipassero alle giornate formative anche in previsione di essere punto di riferimento locale per la successiva formazione nazionale. L’impatto di questo evento con la rete locale è stato reciproco ed estremamente positivo: gli ospiti stranieri hanno apprezzato la ricchezza (e la bellezza) di quella realtà; le realtà ospitanti hanno goduto di momenti di riconoscibilità e di visibilità. La presenza e il ruolo di Solidarius Italia è stato apprezzato su entrambi i versanti. L’impatto positivo di questo evento ha determinato la conferma dell’interesse degli enti di formazione professionale della Lombardia già interpellati e coinvolti nella fase successiva del progetto per la sperimentazione locale nelle aree di Bergamo e Como che è in fase di co-progettazione e che sarà svolta nei primi mesi del 2020.





2) Un secondo filone di attività ha riguardato l'**attività di formazione formale e informale** che Solidarius Italia ha realizzato o progettato in alcuni territori:

- l'attività di tipo **informale** è sicuramente quella prevalente e ha riguardato incontri di varia natura, generalmente eventi pubblici, che hanno avuto al centro le pubblicazioni di Solidarius Italia come strumenti di quella pedagogia sociale, formazione pair to pair, con la quale la nostra impresa sociale propone processi di trasformazione delle economie e delle comunità locali verso la creazione di comunità economiche solidali. In questo ambito attività di questo tipo sono state organizzate, nell'arco dell'anno, a Roma, Bergamo, Mestre, Bologna, Torino, Treviso, Preganziol (TV), Assisi, Fonte Avellana (PU), Como, Firenze, Verona, Vicenza. In alcune di queste occasioni la mission formativa è stata rafforzata dalla presenza eccezionale di Euclides Mance che dalla fine di marzo all'inizio di maggio è stato ospite di Solidarius Italia. Generalmente le attività di formazione sono condotte dai soci Tortora, Nardi, Bonifazi;
- l'attività di **formazione formale** svolta riguarda essenzialmente due interventi:
 - il Corso professionalizzante sul management del Terzo settore svolto a Roma presso l'Università Pontificia Angelicum, promosso dall'associazione Adjuvantes onlus e che ha visto Solidarius Italia gestire attraverso un accordo di partenariato, un modulo su **"Lo sviluppo locale partecipato"**;
 - L'attività di formazione condotta a Roma (IV Municipio) nell'ambito del progetto "Scuola inOnda" nell'I.C. Berforte del Chienti", finanziato dalla SIAE, in 3 classi della scuola secondaria inferiore. Questa attività è stata svolta dalla socia Bonifazi;
- Tra le iniziative di formazione informale ce ne sono alcune che hanno suscitato particolare interesse e hanno richiesto una continuità di accompagnamento formativo all'interno di percorsi progettuali in fase di ideazione o di istruttoria: queste attività riguardano i territori di:
 - **Bergamo**: in risposta ad un bando della Fondazioni Istituzioni Educative, la locale Rete di Economia Sociale Solidale ha deciso di presentare una proposta per la creazione di un Distretto di Economia sociale solidale ed ha incluso nel partenariato anche Solidarius Italia per svolgere attività di formazione formatori; la scadenza per la presentazione della proposta è febbraio 2020 e gli esiti saranno noti entro la prima metà del 2020.
 - **Fivizzano**: La Cooperativa di Comunità "Medicea", su indicazione di Solidarius Italia, ha iniziato il percorso di partecipazione ad un bando promosso da Confcooperative e, attraverso un protocollo d'intesa, Solidarius Italia sta accompagnando tale percorso promuovendo una ricerca-azione destinata ad ampliare l'area di azione della cooperativa di comunità e la platea dei soci in una logica di sviluppo locale sostenibile e solidale. Il bando

di Confcooperative è in scadenza a maggio 2020;

- **Preganziol e Treviso:** il Distretto di economia solidale Oltreconfìn è tra quelli che ha già promosso nel corso del 2019 incontri informali e sarebbe intenzionato ad articolare un progetto organico che veda Solidarius Italia, nel suo ruolo di accompagnamento formativo, in un percorso di formazione-azione per rafforzare ed ampliare l'azione del DES. Una progettazione potrebbe avere esiti positivi nel 2020.

3) Un altro filone di attività ha riguardato l'impegno nelle reti nazionali ed internazionali.

- Nel **Tavolo Nazionale RES** (Rete Economia Solidale), Solidarius Italia, nel corso di tutto l'anno, ha seguito e condotto attività di aggregazione e proposta programmatica all'interno dell'itinerario che condurrà, a gennaio 2020, all'Assemblea Nazionale di costituzione della RIES (Rete Italiana di Economia Solidale), che si costituirà come soggetto giuridico con la forma di associazione di secondo livello. Il seminario conclusivo di questo percorso si è tenuto a Cascina Brera (MI) il 7/8 dicembre 2019.
- Nel processo verso il **Forum Mondiale delle Economie Trasformative**, la cui prima fase si è tenuta a Barcellona nel giugno 2019, in preparazione dell'Assemblea del Forum che si terrà, sempre a Barcellona alla fine di giugno del 2020. Solidarius Italia è direttamente e fortemente impegnata in questo processo:
 - sia come socia co-fondatrice di **RIPESS EU** che è tra i diretti co-promotori del Forum e che vede coinvolto in prima persona il socio Jason Nardi nella sua qualità di Delegato Generale di RIPESS EU e come Coordinatore di RIPESS Intercontinentale;
 - sia come soggetto animatore della costituenda "**confluenza italiana**". All'indomani della prima sessione del Forum e sulla base dei primi confronti, il processo di confluenza si è messo in moto e ha avuto un grande momento di incontro e di visibilità nell'assemblea convocata a Roma e ospitata da SCUP il 9 novembre 2019.
- All'interno della Rete RIPESS EU, il socio Nardi opera in qualità di Delegato Generale e rappresenta Solidarius Italia. Anche nel 2019, RIPESS EU ha rimborsato a Solidarius Italia le spese per il lavoro che Nardi ha svolto in particolar modo sul terreno della comunicazione. Il collegamento con RIPESS e con i suoi associati consente a Solidarius Italia di avere un confronto continuo con uno scenario internazionale e fornisce opportunità di proposte progettuali e di costruzione di partenariati su temi di interesse strategico.
- Analoga e preziosa opportunità è data a Solidarius dalla relazione con l'Associazione Solidarius Internazionale che opera in America Latina ed è presieduta da Euclides Mance con il quale è proseguito serrato il confronto teorico sull'Economia di Liberazione, anche in occasione del suo soggiorno in Italia (dalla fine di marzo alla prima settimana di maggio) e la comunicazione sulle esperienze di economia solidale che in quel continente si concretizzano nei "circuiti economici solidali" e che vengono alimentate da un'intensa attività di formazione a distanza.

4) La costruzione di nuove progettualità ha riguardato due call cui Solidarius Italia ha risposto nel corso del 2018.

- Una, presentata il 14 dicembre di quell'anno, riguardato il bando "Un passo avanti" dell'Impresa sociale "Con i bambini". Su questo bando Solidarius Italia ha presentato come soggetto responsabile la proposta di progetto dal titolo "IN terzo: INnovazione e INclusione nel Municipio Roma III". In entrambi i casi Solidarius Italia ha profuso un grosso impegno, sia nella creazione di un partenariato credibile e competente, sia nel mettere a punto obiettivi e azioni coerenti con le linee lanciate dai due bandi. L'esito della prima fase del progetto è stato reso noto nei primi mesi del 2019 ed era positivo. Quello della seconda fase, purtroppo è invece risultato negativo.
- L'altra ha riguardato un progetto PON già approvato nell'aprile 2018: il progetto "ReCTA PoNenS - Recupero Culturale e Turistico dell'Area di Ponte NomENTano e sua Sostenibilità" per la cui progettazione abbiamo offerto la collaborazione a titolo gratuito a docenti dell'Istituto superiore "Aristofane", situato nel III Municipio di Roma nel corso del 2017. Il progetto prevedeva un intervento formativo con il coinvolgimento di almeno 30 studenti delle classi 2a e 3a. Dopo più di 6

mesi dopo l'approvazione del progetto, con molto ritardo, sono stati lanciati i bandi per esperti e tutor e Solidarius Italia avrebbe dovuto ricoprire il ruolo di formatore in un modulo e di tutor in altri due. Ma le lungaggini burocratiche dell'Istituto nell'avviare le attività ne hanno fatto scadere i termini, il progetto non è stato realizzato e i finanziamenti non sono stati utilizzati.

In entrambi i casi la delusione per un lavoro di qualità inutilizzato e per importanti relazioni di partenariato non rese operative hanno aperto una profonda riflessione tra i soci sull'investimento di tempo e risorse in progettualità che, da un lato, vedono prevalere una dinamica concorrenziale e competitiva tra organismi la cui collaborazione sarebbe essenziale; dall'altro vivono l'impotenza di una profonda estraneità rispetto a macchine burocratiche che operano in una logica di deresponsabilizzazione crescente con la conseguenza di uno spreco di risorse pubbliche e la privazione di servizi e opportunità destinati ai cittadini ed, in particolare, a giovani.

5) Ancora, fino alla fine del 2019, non era terminata la rielaborazione del portale "Fare-rete", affidata alla GIS-web s.a.s. di Genova. Purtroppo le difficoltà di programmazione si sono rivelate più complesse del previsto e, ancora, come alla fine del 2018, Solidarius Italia non ha potuto contare sulla messa on line del portale del diagnostico di impresa e dei gruppi di consumo con grave danno (di credibilità ma anche economico) per non aver potuto utilizzare un importante strumento formativo e di accompagnamento nella pianificazione dei nostri interventi.

c) analisi dei fattori rilevanti per il conseguimento degli obiettivi, distinguendo tra quei fattori che sono sotto il controllo dell'ente e quelli che non lo sono;

I fattori che hanno potuto e che - in prospettiva - potranno consentire il raggiungimento degli obiettivi riguardano, in parte, le condizioni dei contesti nei quali Solidarius Italia si è trovata e si troverà ad operare e, in parte, la capacità dell'impresa stessa di rispondere alle domande che da questi contesti vengono espresse.

Sul primo punto va sottolineato che la modalità d'intervento fin qui adottata consente di mettere in atto azioni in risposta a domande che vengono espresse dai contesti e dai partner in essi inseriti.

C'è una contraddizione che si sta rivelando pericolosa per il rischio di impasse che determina: le risorse limitate di cui l'impresa dispone non consentono di allargare la "squadra" attraverso la creazione di nuova occupazione, individuando giovani qualificate/i e disponibili ad investire su sfide innovative e in una logica di autoimprenditorialità e insieme con spirito collaborativo. Questa condizione limita la possibilità non solo di rispondere a tutte le domande potenziali ma limita anche la possibilità di lavorare su progetti strategici di medio-lungo termine.

L'esperienza che stiamo realizzando in alcuni territori, infatti, accresce la capacità di suscitare ulteriori domande in grado di sviluppare azioni e processi successivi.

Pur con questi limiti, agendo attraverso partenariati autorevoli, qualificati e accreditati nei contesti locali e selezionando le azioni in base a domande strettamente inerenti alla mission di Solidarius, i fattori direttamente sotto il controllo dell'ente e quelli esterni sono profondamente legati. Rispondere a domande formulate in modo preciso da soggetti esterni e agire con partner qualificati crea, dunque, per Solidarius condizioni ottimali per agire e per controllare che, al proprio interno, si sviluppino azioni e risposte adeguate.

d) valutazione - utilizzando specifici indicatori qualitativi e quantitativi - dei risultati conseguiti ed in particolare dell'impatto sul tessuto sociale di riferimento, dei principali interventi realizzati o conclusi nell'anno, con evidenza di eventuali scostamenti dalle previsioni;

Poter contare su due persone qualificate e motivate, in quanto soci fondatori, assunte a tempo indeterminato ha rappresentato – e ancor più rappresenterà in futuro - un elemento di forte stabilità. È un elemento che ha contribuito e contribuisce in modo notevole al raggiungimento di obiettivi qualitativi coerenti con la mission stessa di Solidarius Italia sia nella conduzione delle attività in Italia, sia nell'azione a livello internazionale.

Sul primo versante l'indicatore dell'efficacia della nostra azione è rappresentato dal coinvolgimento attivo

dei beneficiari/soggetti, dall'incremento di partenariati attivi sia a livello nazionale che locale, dal ruolo che, in misura crescente viene attribuito a Solidarius Italia attraverso il coinvolgimento attivo di soci in eventi pubblici e in percorsi formativi.

Sul piano degli indicatori quantitativi possiamo enumerare tra questi sia il numero delle pubblicazioni diffuse, sia i risultati lusinghieri delle valutazioni su questionari a domande chiuse e aperte che i partner italiani e quelli internazionali del progetto Erasmus in corso hanno espresso negli eventi realizzati.

Sono inoltre sempre di più le persone e le organizzazioni che entrano in contatto con noi attraverso la nostra azione di comunicazione sociale, con il sito www.solidariusitalia.it e la pagina FB <https://www.facebook.com/SolidariusItalia> (seguita regolarmente da più di 600 persone).

Sul versante internazionale, la valutazione dell'attività di coordinamento che Solidarius Italia svolge all'interno della rete di RIPESS attraverso uno dei soci, Jason Nardi, ha dato riscontri positivi innanzitutto sul piano qualitativo per l'attività svolta sia come Delegato Generale all'interno del Comitato di Coordinamento, sia per quella di Coordinatore della Rete Intercontinentale. Tale attività ha visto confermata anche la fiducia sul piano dell'affidamento di risorse per attività di comunicazione e organizzazione di eventi. In forza dell'accordo triennale siglato nel 2016, anche nel 2018 è stato riconosciuto a Solidarius Italia il totale rimborso delle spese, registrato tra i ricavi del conto economico nella voce "Prestazioni di servizi estero".

e) forme di coinvolgimento dei lavoratori e dei beneficiari delle attività;

La metodologia della ricerca-azione e di formazione-azione che Solidarius Italia propone nelle attività che promuove all'esterno viene innanzitutto adottata come propria modalità di lavoro, coerente con la qualifica di impresa sociale: all'interno di Solidarius Italia, attraverso riunioni in presenza o tramite web, si realizzano discussioni strategiche sulle prospettive e sugli scenari, nonché riunioni di verifica, programmazione e pianificazione operativa sulle iniziative e sui progetti in corso e/o in fase di ideazione o realizzazione e, più in generale, sulla conduzione di impresa.

La stessa "filosofia" viene adottata a partire dalla fase di co-progettazione rispetto a tutte le azioni poste in essere che sono partecipate da tutti coloro che ne sono coinvolti. Proprio la natura dei progetti che vengono realizzati da Solidarius Italia, ideati e realizzati in partenariato con altri soggetti, fa sì che in ciascuna delle attività venga ricercato il massimo coinvolgimento di tutti.

Coloro ai quali ci si rivolge divengono perciò - all'interno dei processi partecipativi sviluppati - non più, passivamente, beneficiari ma soggetti co-protagonisti delle azioni che si svolgono. Ciò diviene la garanzia che i processi messi in atto con le azioni progettuali possano avere una continuità anche al termine del progetto stesso.

Questo, naturalmente, accade anche e prioritariamente con coloro che, all'interno di questi processi hanno svolto e svolgono attività di lavoro. Tanto più per il fatto che i due lavoratori a tempo indeterminato sono anche soci dell'impresa sociale. A partire dalle professionalità ricercate e svolte, infatti, si mira, attraverso riunioni e occasioni di formazione sul campo, ad aggiungere, a capacità e a competenze strettamente professionali, capacità e competenze di tipo relazionale, motivazioni a medio e lungo termine, capacità di lettura dei contesti antropologici, culturali, sociali, politico-istituzionali, economici.

b) descrizione delle attività di raccolta fondi svolta nel corso dell'anno;

Solidarius Italia non ha risorse dedicate a specifiche attività di fundraising. La propria azione si è concentrata e si concentra sulla ricerca di fonti di finanziamento legate alle azioni progettuali promosse con i partner in una logica di rete per il perseguimento degli scopi sociali attraverso l'attività prevalente dell'impresa sociale.

Le attività di fundraising sono occasionali e legate ad eventi (inviti ad incontri, presentazioni di libri o presentazione dell'attività istituzionale che viene svolta,...). Nel corso del 2019 questa attività ha dato risultati positivi rispetto agli anni passati che possono essere colti come riconoscimento del valore sociale dell'attività svolta da parte dei nostri interlocutori e di chi ci incontra anche solo in occasioni determinate e puntuali. L'ammontare delle somme raccolte in occasione degli eventi realizzati ammonta nel 2019 a €4.955.

c) indicazione delle strategie di mediolungo termine e sintesi dei piani futuri.

Dalla sua fondazione ma ancor più dall'iscrizione al registro delle imprese sociali (2015), Solidarius Italia è andata progressivamente esplicitando la propria vocazione sociale, in particolare verso fasce di popolazione indebolite o vittime di processi di esclusione come giovani e donne. Tutto ciò è avvenuto nel quadro di un impegno esplicito nella costruzione di un altro modello di sviluppo, sostenibile e solidale, attento allo sviluppo locale, che dovrebbe essere base di una globalizzazione anch'essa fondata su legami solidali e non sul neoliberismo selvaggio e sulla finanziarizzazione dell'economia. Un impegno che si svolge nella consapevolezza della necessità e dell'urgenza di contrastare le conseguenze più devastanti di una globalizzazione che sta distruggendo il pianeta, provoca disastri ambientali e schiaccia centinaia di milioni di persone sotto il peso di un'ingiustizia programmata, causando disuguaglianze e povertà.

L'inizio effettivo dell'attività con il profilo di impresa sociale e l'adeguamento progressivo alla normativa ma, ancor più, alla realtà del terzo settore, ha consentito di assumere iniziative esplicitamente legate alla propria mission con la conseguenza di raggiungere maggiore efficacia sia dal punto di vista dell'utilità sociale sia dal punto di vista della comunicazione sociale.

Un elemento importante di questa strategia sarà, finalmente, il completamento della traduzione e dell'adattamento alla realtà italiana degli strumenti di tecnologia informatica del portale www.solidarius.net, lo sviluppo del sito www.solidariusitalia.it (attualmente in fase di revisione) e – importante anche dal punto di vista delle relazioni con persone e realtà con le quali condividiamo idee, esperienze ed attività – la cura e l'aggiornamento quotidiano della pagina FB <https://www.facebook.com/SolidariusItalia/> che, comunque, aggiorna automaticamente l'apposito spazio "social" del sito, con il quale è collegata.

Anche la stabilizzazione delle 2 figure professionali qualificate e l'ampliamento progressivo della platea sociale sostengono l'assunzione di più ampie e forti iniziative, a livello locale, nazionale e internazionale, ampliando la rete di contatti e di partenariati e le iniziative progettuali, alcune delle quali – come evidenziato – già in cantiere. Da tale ampliamento, sia a livello nazionale, sia europeo, potrà avviarsi un circolo virtuoso che consentirà anche l'ampliamento delle possibilità di impiego di altre e altri giovani qualificate/i nell'ambito delle attività dell'impresa sociale.

Sezione D: Esame situazione finanziaria.

La situazione economica è in equilibrio anche in considerazione delle scarse spese di struttura (sede in comodato gratuito e bassi consumi).

a) analisi delle entrate e dei proventi con indicazione del rispetto del requisito di cui all'art. 2, comma 3, del decreto.

I ricavi dell'esercizio 2019 (valore della produzione) sono stati pari a € 61.982, derivanti in particolare da:

- ricavi delle vendite e delle prestazioni per € 32.771 riferiti alla collaborazione per attività di comunicazione nel quadro dell'accordo con RIPESS Europa e ai corrispettivi per la vendita di pubblicazioni.
- variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione per € 11.384 riferiti alla quota del progetto Erasmus+VET 2018-1-PT01-KA202-047501 – "Strengthening VET trainer's competences and skills" in corso.
- altri ricavi e proventi riferiti alle liberalità ricevute in occasione di eventi (€4.955).

Le entrate e i proventi di Solidarius sono totalmente legati all'attività prevalente della microimpresa.

b) analisi delle uscite e degli oneri;

I costi sostenuti complessivamente nel corso dell'anno 2019 sono pari a 60.066. Tra questi le spese di personale sono state complessivamente pari a € 47.820 (comprensive di oneri sociali e assicurativi) e rappresentano il 79,61% dei costi complessivi.

Ulteriori costi hanno riguardato:

- per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci € 2.150
- spese per servizi per € 8.211

- spese per ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni per € 709
- oneri diversi di gestione per € 1.176
- Interessi e oneri finanziari per € 42

Le spese concorrono pro quota alla realizzazione delle attività e dei progetti esposti in precedenza. In particolare i costi di ammortamento pluriennale si riferiscono alle spese del portale Fare-rete, ancora in fase di realizzazione e le quote ammortamento beni materiali si riferiscono all'acquisto di una stampante e di un video proiettore la cui durata – per l'uso limitato e attento che se ne fa – va considerata almeno quinquennale

c) indicazione di come le spese sostenute hanno supportato gli obiettivi chiave dell'ente;

Le spese che Solidarius Italia ha sostenuto riguardano per la quasi totalità gli obiettivi chiave che si è prefissa di realizzare. Fatta eccezione per le spese di carattere generale, da considerare come costi di gestione, tutte le altre spese hanno direttamente supportato gli obiettivi della società realizzati, sia sotto forma di partecipazione a progetti sia sotto forma di studi, ricerche, formazione e pubblicazioni. Tutte queste attività sono indicate come peculiari e prevalenti della società nel suo atto costitutivo.

d) analisi dei fondi, distinguendo tra fondi disponibili, fondi vincolati e fondi di dotazione;

Relativamente ai fondi a disposizione si possono rilevare i seguenti elementi:

- Il capitale sociale è pari a €2.300.
- Il fondo TFR, relativo ai dipendenti della società ammonta, a fine 2019, a € 10.432
- Il fondo di riserva ammonta a € 6.201.

e) costi relativi all'attività di raccolta fondi, entrate conseguite e percentuale di tali entrate utilizzata per coprire i costi dell'attività di raccolta fondi;

Gli eventi pubblici promossi da o nei quali Solidarius è chiamata a partecipare, svolti a sostegno dell'economia solidale e delle pratiche ad essa connesse divengono di fatto tutti luoghi per pubblicizzare l'attività e le finalità dell'impresa sociale. Tali iniziative sono sempre seguite dai soci e per tale motivo hanno un carattere di volontarietà e non producono costi. In queste manifestazioni, al contrario, vengono spesso illustrate e diffuse le pubblicazioni prodotte. Nel 2019, l'uscita di nuove pubblicazioni e la presenza di Euclides Mance in Italia per 1 mese e mezzo ha fatto sì che questi eventi siano stati particolarmente numerosi ed hanno raccolto molti partecipanti. Dalla vendita delle pubblicazioni (1) e dai versamenti volontari rilasciati in denaro contante in forma anonima dai partecipanti (2), nell'anno 2019, è stato prodotto un ricavo di €. 10.690 [(1) €5735,00 + (2) €4955,00].

f) analisi degli investimenti effettuati, delle modalità di finanziamento ed indicazione di come questi investimenti sono funzionali al conseguimento degli obiettivi dell'ente.

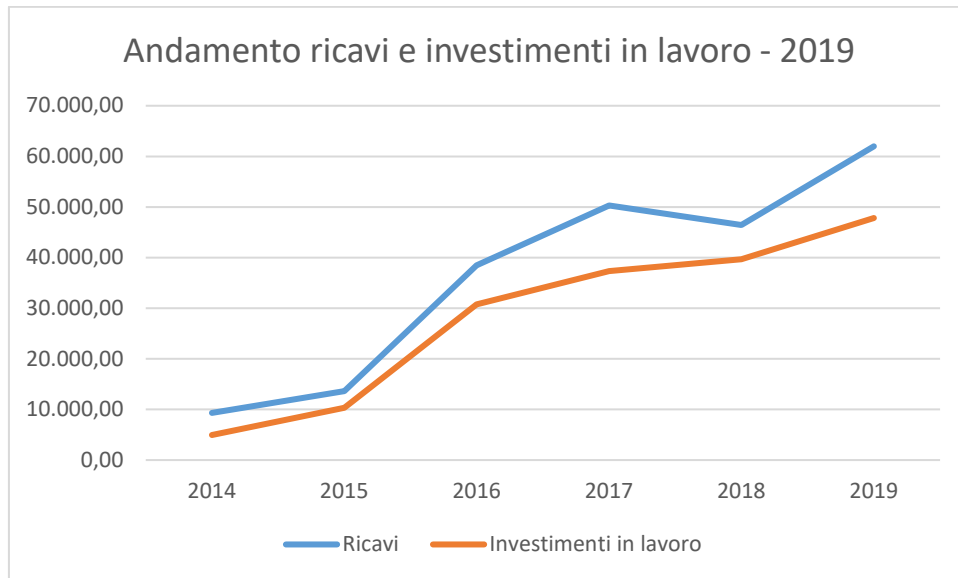
Due sono gli investimenti principali che Solidarius Italia s.a.s. impresa sociale ha realizzato nel corso del 2019.

Il primo riguarda le persone. Quello sulle persone è l'investimento prioritario di Solidarius Italia: un investimento che rappresenta per noi un punto di forza ed anche un indicatore importante di sostenibilità sociale. Anche nel 2019 la quota di bilancio dedicata alla retribuzione di chi lavora per e con Solidarius Italia è molto alta e ha rappresentato il 79,61% dell'intero ammontare dei costi.

Le persone professionalmente qualificate e motivate, socie fondatrici della società stanno infatti creando le condizioni perché il loro lavoro possa attivare e curare nuovi progetti, sia a livello nazionale sia a livello internazionale attraverso le relazioni create e le reti cui aderiamo.

I finanziamenti che Solidarius Italia ha ricevuto - e che hanno permesso l'investimento sulle persone in questione - sono stati ricavati attraverso la loro iniziativa e il loro lavoro e sono stati prevalentemente messi a disposizione da organismi privati, affidati per attività progettuali (formazione, ricerca, rafforzamento di reti locali, nazionali e sovranazionali di economia sociale e solidale) perfettamente funzionali al conseguimento degli obiettivi della nostra impresa.

Figura 3



Il secondo investimento ha riguardato ancora una volta – anche se in modo differente – persone e il lavoro di tessitura e cura di relazioni con enti, associazioni, componenti di istituzioni e stakeholder differenti, sia a livello nazionale, sia internazionale. Questo sta contribuendo progressivamente a promuovere la credibilità professionale e l'affidabilità di Solidarius Italia e rappresenta il suo patrimonio più consistente, anche se immateriale..

Sezione E: Altre informazioni opzionali.

1.3. Quando ciò sia consentito dalla natura delle attività svolte e dalla tipologia dei beneficiari diretti e indiretti delle stesse, alla valutazione di cui al punto 1.2.4, lettera d), deve procedersi secondo modalità partecipate, che prevedano l'esplicito coinvolgimento dei beneficiari delle attività - diretti e indiretti - di cui al punto 1.2.3, lettera t).

1.4. In ogni caso, la valutazione di cui al punto 1.2.4, lettera d), deve essere realizzata con il coinvolgimento di tutti coloro che hanno prestato la propria opera presso l'impresa sociale, sia a titolo professionale sia a titolo volontario, secondo metodologie che vanno adattate alla dimensione e alla tipologia dell'impresa stessa.

1.5. Di quanto realizzato ai sensi dei punti 1.3 e 1.4, ivi incluse le motivazioni che vi hanno condotto, si dà conto nel bilancio sociale, ai sensi del punto 1.2.1.

2. Pubblicità.

2.1. Il bilancio sociale in data 30 giugno viene sottoposto all'approvazione dei competenti organi sociali congiuntamente al bilancio di esercizio.

2.2. L'impresa sociale dà pubblicità al bilancio sociale approvato, attraverso tutti i canali di comunicazione a disposizione, sia cartacei sia telematici. In particolare il bilancio viene pubblicato sul sito istituzionale

www.solidariusitalia.it.

Il bilancio sociale viene altresì depositato presso la Camera di Commercio di Roma.

SOLIDARIUS ITALIA di Tortora Mara Soana impresa sociale SAS

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DELLE SETTE CHIESE 120 - 00145 ROMA (RM)
Codice Fiscale	10624301007
Numero Rea	RM 000001245904
P.I.	10624301007
Capitale Sociale Euro	2.300 i.v.
Forma giuridica	Societa' in accomandita semplice
Settore di attività prevalente (ATECO)	702100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale micro

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	5.032	5.741
II - Immobilizzazioni materiali	88	88
III - Immobilizzazioni finanziarie	295	0
Totale immobilizzazioni (B)	5.415	5.829
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	12.432	6.239
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	257	9.748
Totale crediti	257	9.748
IV - Disponibilità liquide	15.670	5.629
Totale attivo circolante (C)	28.359	21.616
Totale attivo	33.774	27.445
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.300	2.300
VI - Altre riserve	6.201	5.942
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	107	259
Totale patrimonio netto	8.608	8.501
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	10.432	8.034
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.551	10.538
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	251
Totale debiti	14.551	10.789
E) Ratei e risconti	183	121
Totale passivo	33.774	27.445

Informazioni in calce allo stato patrimoniale micro

Signori Soci,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, che viene sottoposto al Vostro esame, evidenzia un utile di euro 107 contro un utile di euro 259 dell'esercizio precedente. Si propone di destinare tale utile ad apposita **riserva indivisibile in sospensione d'imposta** in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 del Dlgs 3 luglio 2017, n. 112

Ai sensi del D.Lgs 3 luglio 2017, n. 112, la società, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 2435-ter del codice civile, ha predisposto il bilancio secondo le modalità previste per le "micro imprese" e si è avvalsa dell'esonero della predisposizione dei seguenti documenti:

Rendiconto finanziario

Nota integrativa, in quanto in calce allo stato patrimoniale, ove presenti, sono state fornite le seguenti informazioni di cui all'art. 2435 ter del codice civile, secondo comma:

- Informativa sugli impegni, garanzie e passività potenziali, ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, primo comma, numero 9;
- Informativa sui compensi, anticipazioni e crediti concessi agli amministratori ed ai sindaci, ai sensi dell'art.2427 del codice civile, primo comma, numero 16.

Relazione sulla gestione, in quanto in calce allo stato patrimoniale, ove presenti, sono state fornite le seguenti informazioni di cui all'art. 2435 ter del codice civile, secondo comma:

- Informativa sulle azioni proprie e sulle azioni o quote di società controllanti possedute, ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, numero 3;
- Informativa sulle azioni proprie e sulle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate nell'esercizio, ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, numero 4.

Ai sensi dell'art. 2435 ter del codice civile, terzo comma, non sono state applicate le disposizioni del codice civile di cui all'art. 2423, quinto comma.

La società di è avvalsa della facoltà di cui al comma 8 dell'art. 2435 bis di iscrivere i titoli al costo d'acquisto, i crediti al presunto valore di realizzo e i debiti al valore nominale.

Non sono stati attribuiti compensi e/o anticipazioni agli amministratori né al revisore legale e non risultano crediti concessi ad essi.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO S.P.

Non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

AZIONI PROPRIE E DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE, ACQUISTATE O ALIENATE NELL'ESERCIZIO

La società non possiede né direttamente né tramite società fiduciarie o interposta persona, né ha acquistato o ceduto, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti.

Conto economico micro

31-12-2019 31-12-2018

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	32.771	22.073
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	11.384	5.191
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	384	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	11.000	5.191
5) altri ricavi e proventi		
altri	17.827	19.146
Totale altri ricavi e proventi	17.827	19.146
Totale valore della produzione	61.982	46.410
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.150	274
7) per servizi	8.211	4.768
9) per il personale		
a) salari e stipendi	35.134	35.077
b) oneri sociali	10.264	2.035
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	2.422	2.544
c) trattamento di fine rapporto	2.422	2.544
Totale costi per il personale	47.820	39.656
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	709	709
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	709	709
Totale ammortamenti e svalutazioni	709	709
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	307
14) oneri diversi di gestione	1.176	404
Totale costi della produzione	60.066	46.118
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.916	292
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	42	33
Totale interessi e altri oneri finanziari	42	33
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(42)	(33)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.874	259
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.767	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.767	0
21) Utile (perdita) dell'esercizio	107	259

Bilancio micro, altre informazioni

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

A riguardo si evidenzia che la società ha ricevuto entrate per contributi dalla Commissione Europea per un totale di € 21.931

Tali entrate vengono qui sotto indicate, una per una, secondo il principio di cassa.

Soggetto Erogante: Commissione Europea

Capofila: Agência Piaget para o Desenvolvimento - APDES - Alameda Jean Piaget, Apartado 1523, 4411-801 Arcozelo, Vila Nova de Gaia, Portugal

Causale: Convenzione Progetto Erasmus plus

somma incassata: Euro 7.915,00

data di incasso; 21/02/2019

somma incassata: Euro 4.672,00

data di incasso; 08/05/2019

somma incassata: Euro 4.672,00

data di incasso; 14/06/2019

somma incassata: Euro 4.672,00

data di incasso; 10/09/2019

Si ribadisce che i criteri di valutazione sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. Il bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2427, c.1, n. 22 quater cc, si indicano i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed i relativi effetti sulla situazione economico/finanziario/patrimoniale attesa.

Non si rilevano fatti già esistenti alla data di riferimento del bilancio che richiedono modifiche dei valori delle attività o passività in bilancio.

Il bilancio è predisposto nella prospettiva della continuità aziendale, **mantenendo i valori in continuità in applicazione della deroga ex art. 7 DL 23/2020**

Si segnala che, come noto, a partire dai primi mesi del 2020, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del Coronavirus e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati.

Tale contingenza potrebbe comportare un rallentamento dei ricavi almeno nel primo semestre del 2020. I potenziali effetti della situazione di emergenza sul bilancio non sono ad oggi determinabili e saranno oggetto di costante monitoraggio nel prosieguo dell'esercizio.

Per quanto riguarda la gestione operativa dal mese di marzo 2020 è stata attivata la modalità di smart working per il personale e potenziate tutte le attività a distanza. Seguendo anche le indicazioni contenute nei Decreti Legge emanati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri è stata incentivata la fruizione da parte dei dipendenti di giornate di ferie in maniera alternata per poter garantire la piena continuità dei servizi e del presidio aziendale ma contestualmente per ridurre il monte ferie accumulato nel corso dei mesi/anni dai dipendenti stessi. E' stata inoltre attivata la cassa integrazione guadagni per n. 9 settimane ed è stato chiesto un prestito agevolato alla Regione Lazio. Il tentativo è quello di superare il periodo acuto della crisi epidemiologica per potere appena possibile riprendere le attività a pieno regime. Si prevede comunque di essere in grado di far fronte alle obbligazioni aziendali nel breve periodo.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Roma, 23/06/2020

L'amministratore
(Mara Soana Tortora)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e il rendiconto finanziario è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

L'amministratore
(Mara Soana Tortora)